



SEGRETERIA DI COORDINAMENTO GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA

A TUTTI I COLLEGHI

PROSEGUE IL CONFRONTO SULLA FUSIONE DELLE CASSE TOSCANE

Il 18 maggio u.s. è proseguito il confronto nell'ambito della procedura di fusione delle Casse di Risparmio di Pisa e Livorno in C.R. Lucca.

L'azienda ha fornito alle organizzazioni sindacali un documento esplicativo, ma per noi non esaustivo, dei criteri utilizzati per definire il dimensionamento delle tre Direzioni, della Direzione Generale Lucca, nonché delle Aree della Nuova Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno.

L'azienda ha comunicato che, a seguito dell'accordo per lo scambio di sportelli fra B.P.I. e Gruppo B.P.V.N. poiché la maggior parte di questi sportelli è situata in Umbria e Marche, la prevista Area di Grosseto non sarà costituita e le 12 filiali in essa previste rientreranno nelle aree di Livorno e Firenze, mentre sarà successivamente definita una nuova Area nella zona centrale, una volta concluso lo scambio di filiali fra i due gruppi (che avverrà indicativamente intorno al mese di settembre).

Sono stati ribaditi i numeri presenti nelle tabelle consegnateci la volta precedente, dando maggiori chiarimenti rispetto ai flussi di provenienza e di riallocazione delle risorse; va tenuto presente che in questa fase la disamina sta avvenendo solo a livello di numeri e di volumi da gestire.

Ci sarà una fase successiva dove ai numeri si dovranno necessariamente sovrapporre le risorse effettivamente presenti nelle direzioni oggetto di ristrutturazione, anche se è facile intuire che chi lavora per esempio al monitoraggio crediti sarà utilizzato per formare il monitoraggio crediti sia nelle Aree che nella divisione Monitoraggio della nuova Direzione, al fine di valorizzare al massimo le professionalità presenti nelle tre aziende.

Resta comunque inteso che al fine di definire le riallocazioni delle varie risorse si dovrà tenere conto, oltre che delle esigenze tecnico-organizzative dell'azienda anche delle caratteristiche dei lavoratori coinvolti, del loro inquadramento, delle competenze professionali, dell'anzianità e delle tutele in ambito di mobilità sia normative che legali (es legge 104).

Nel prossimo incontro, previsto per il 24 maggio p.v., cominceremo ad esaminare questi aspetti compresa la mobilità, poiché nelle due aziende incorporate vige l'accordo di mobilità del gruppo, mentre C.R. Lucca ha una mobilità regolata a livello aziendale, con trattamenti diversi e più favorevoli.

Successivamente a questo incontro ed a quello del 23 sulla definizione dei Vap, presenteremo un calendario di assemblee per tutte le Casse.

Firenze, 18/05/2006

FABI

Segreteria di Coordinamento Gruppo Banca Popolare Italiana